

COMUNE DI GRANA DELIBERAZIONE N. 06

Provincia di Asti



ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di 2^ convocazione – d'urgenza - seduta pubblica.

OGGETTO: TASI PROVVEDIMENTI SU CADENZE PAGAMENTO ED ALIQUOTE – T.A.S.I,

L'anno duemilaquattordici, addì sedici del mese di maggio alle ore 12.30 nella Sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali, all'appello risultano:

		Presente	Assente
1- GUAZZO Eviglio	Sindaco	SI	-
2- BRUNO Dorianò	Vice Sindaco	SI	-
3- CAPELLO Maria Jose	Assessore	SI	-
4- COLONNA Valerio	Assessore	SI	-
5- ALETTO Loretta	Assessore	SI	-
6- PEDRIALI Aurelio	Consigliere	-	SI
7- BALLARI Massimo	Consigliere	-	SI
8- BALLIANO Fiona	Consigliere	-	SI
9- CASTAGNONE Piero	Consigliere	SI	-
10- GAMBOTTO Pier Domenico	Consigliere	SI	-
11- GAVAZZA Angelo	Consigliere	SI	-
12- GAVAZZA Cristiano	Consigliere	SI	-
13- MONZEGLIO Ivano	Consigliere	-	SI
TOTALE		9	4

Partecipa all'adunanza il Dr. Antonino LIUZZA Segretario del Comune, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Sig. GUAZZO Eviglio, Sindaco del Comune di Grana, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (con decorrenza dal 1° gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi:

1. possesso di immobili parametrato alla loro natura e valore;
2. fruizione di servizi erogati dal comune;

PREMESSO, altresì, che la IUC (Imposta Unica Comunale) non è concepita autonomamente ma è composta da:

- IMU (imposta municipale propria);
- TARI (tributo servizio rifiuti);
- TASI (tributo servizi indivisibili)

DATO ATTO che la TASI è dovuta per servizi indivisibili erogati dal Comune, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;

CONSIDERATO che il comma 676 della Legge 147/2013 (Legge di stabilità) stabilisce che *“L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento”*;

CONSIDERATO che la lettera b), comma 1 del D.L. 06.03.2014, n. 16, convertito in L. 02.05.2014, n. 68, prevede: *“(...) Per gli immobili diversi dall'abitazione principale, per il primo anno di applicazione della TASI, il versamento della prima rata è effettuato con riferimento all'aliquota di base di cui al comma 676, qualora il comune non abbia deliberato una diversa aliquota entro il 31 maggio 2014, e il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito a conguaglio sulla base delle deliberazioni del consiglio comunale, fermo restando il rispetto delle modalità e dei termini indicati nei periodi precedenti. Per gli immobili adibiti ad abitazione principale, per il primo anno di applicazione della TASI, il versamento dell'imposta è effettuato in un'unica rata, entro il termine del 16 dicembre 2014, salvo il caso in cui alla data del 31 maggio 2014 sia pubblicata nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998 la deliberazione di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, determinando in questo caso le relative modalità e aliquote. Ai fini di quanto previsto dai due periodi precedenti, il comune è tenuto ad effettuare l'invio della predetta deliberazione, esclusivamente in via telematica, entro il 23 maggio 2014, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.”*

RICHIAMATO infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

“15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.”

CONSIDERATO che il M.E.F. ha attivato la trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it

CONSIDERATO che *“l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare i limiti prefissati per la sola IMU ...”* (comma 640 dell'articolo 1 Legge di Stabilità 2014);

CONSIDERATO che il termine per l'approvazione del Bilancio del corrente esercizio è stato differito al 31 luglio 2014;

CONSIDERATO che qualora questo Comune non deliberasse entro il 23 maggio 2014, automaticamente, i contribuenti – diversi dai titolari di abitazione principale - dovrebbero versare il tributo a titolo di acconto a giugno, nella misura dell'uno per mille della rendita catastale, salvo eventuali conguagli da decidersi da parte del Comune entro dicembre 2014;

CONSIDERATO che il meccanismo esposto al punto precedente contrasta con la programmazione dell'Ente che si orienta verso un'applicazione ad "Aliquota Zero" della T.A.S.I. e che l'eventuale versamento di un acconto da parte dei contribuenti possa generare ulteriore confusione, in quanto costringerebbe il Comune, e ulteriori adempimenti per restituire le quote versate dai contribuenti,;

RITENUTO PERTANTO opportuno, al fine di evitare gli inconvenienti esposti al punto precedente, di determinare per l'anno 2014, l'azzeramento dell'aliquota per tutte le fattispecie imponibili – come previsto dal comma 676 della Legge 147/2013 -, riservando la normazione definitiva al Regolamento T.A.S.I., da adottarsi entro il termine di approvazione del Bilancio del corrente esercizio;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario e Tributario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

CON VOTI favorevoli unanimi resi legalmente da tutti i presenti

DELIBERA

DI STABILIRE per l'anno 2014, l'aliquota zero della T.A.S.I. per tutti gli immobili, riservando la normazione definitiva al Regolamento che sarà adottato con prossima Deliberazione, entro il termine di approvazione del Bilancio del corrente esercizio;

DI TRASMETTERE telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro il 31 maggio 2014.

DI DICHIARARE il presente atto, con successiva votazione palese favorevole unanime, immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, c. 4. del D.Lgs 267/2000, stante l'urgenza in premessa richiamata e motivata.

PARERI E ATTESTAZIONI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE, ex art.49 c.1, D.Lgs. 267/2000 SI RILASCIA
PARERE FAVOREVOLE

IL RESPONS.SERV.FINANZIARIO
Marinella COLONNA

2) PARERE DI REGOLARITA' TECNICA, art.49 c.1, D.Lgs. 267/2000 SI RILASCIA
PARERE FAVOREVOLE

IL RESPONS.SERV.FINANZIARIO
Marinella COLONNA

Letto, approvato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
Eviglio GUAZZO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Antonino LIUZZA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art.125, D.Lgs 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale viene pubblicata l'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per giorni 15 consecutivi.

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Antonino LIUZZA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che nei confronti della su estesa deliberazione nei termini prescritti, ovvero nei primi 10 giorni di pubblicazione - non è intervenuto un provvedimento di annullamento, per cui la stessa è divenuta esecutiva a tutti i sensi di Legge.

in data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Antonino LIUZZA